



L'Agricoltore Bresciano

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA
ANNO LX | n. 19 | SABATO 22 SETTEMBRE 2012

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
25100 BRESCIA - VIA CRETA 50 - TEL. 030.24361

SPEDIZIONE IN A.P. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B - LEGGE 662/96
FILIALE DI BRESCIA - Euro 0,90 - Iscritto al ROC n. 976 del 17-3-2000

REALIZZAZIONE E STAMPA: Tipografia Squassina
BRESCIA - VIA LIPPI 6 - TEL. 030.2312103

Codice ISSN 0515-6912

CORSO F.A. SUINA

L'Unione Provinciale Agricoltori, in collaborazione con l'Associazione Provinciale Allevatori, organizza un corso per Operatori Pratici di Fecondazione Artificiale per la specie suina. Per l'iscrizione ed il programma rivolgersi all'Ufficio Formazione dell'Unione Provinciale Agricoltori tel. 030 2436227 o inviare la propria adesione a formazione@upagri.bs.it

ADEMPIMENTI AGRITURISTICI ENTRO IL 1° OTTOBRE LA COMUNICAZIONE PREZZI

L'art. 154 della Legge regionale n°31/2008 stabilisce che i soggetti che esercitano l'attività agrituristica comunichino al Comune, mediante la SCIA, entro il 1° Ottobre i prezzi minimi e massimi riferiti ai periodi di alta e bassa stagione, che intendono praticare a decorrere dal 1° Gennaio dell'anno successivo. L'invio della SCIA è consentito esclusivamente in forma telematica. Di conseguenza ogni azienda deve disporre della Smart-card (firma digitale) al fine di poter inviare telematicamente il documento. Per ulteriori info contattare i nostri uffici allo 030.2436236 Stefano Massa oppure 030.2436272 Luca Bertagna.



36ª FIERA DI PUEGNAGO

Si è chiusa la 36ª Fiera di Puegnago del Garda. Interessanti convegni che hanno riguardato non solo l'arenale gardesano. Nutrita la partecipazione

SERVIZIO A PAGINA 9

LE PROPOSTE DELL'UNIONE AGRICOLTORI SULL'IMPORTANTE TEMA A ORZINUOVI

Al via il negoziato sulla riforma PAC



Con la presentazione dei progetti di realizzazione da parte del Parlamento Europeo, il negoziato sulla riforma della PAC è entrato nel vivo. Sono stati presentati oltre 7.000 emendamenti; considerati i tempi tecnici di discussione, l'ipotesi di rinvio della nuova PAC è quasi certo. Così anche per il comparto latte bisognerà capire come gestire il "dopo quote". Stanno emergendo, ad ogni livello, le più svariate proposte, anche da coloro che da sempre si erano dichiarati contro il sistema quote.

L'Unione Agricoltori, nelle più svariate sedi di confronto, ha sempre ribadito la necessità che la nuova PAC sostenga in maniera più incisiva la produzione agricola e valorizzi il modello italiano basato su prodotti di qualità ad alto valore aggiunto. Adesso è giunto il momento di far valere le ragioni dell'agricoltura italiana e Lombarda in particolare. Sul tappeto ci sono aspetti importanti quali la ripartizione delle risorse tra gli Stati membri, la regionalizzazione, il greening e gli interventi sui mercati.

Tutte queste problematiche saranno oggetto di un convegno, organizzato nell'ambito delle manifestazioni della 64ª edizione della Fiera Regionale di Orzinuovi dal titolo "La nuova PAC e l'O.C.M. Latte: perché ripensare alle quote di produzione. Le nostre proposte" in programma Venerdì 28 settembre.



CONVEGNO

VENERDÌ 28 SETTEMBRE 2012 - ORE 20.00

CENTRO CULTURALE ALDO MORO
VIA PALESTRO 17- ORZINUOVI

"La nuova PAC e l'O.C.M. Latte: perché ripensare alle quote di produzione. Le nostre proposte".

PROGRAMMA

Saluti:

? Dott. Andrea Ratti - Sindaco del Comune di Orzinuovi

Apertura e introduzioni lavori:

? Dott. Francesco Bettoni - Presidente Unione Provinciale Agricoltori

Interventi:

? On. Carlo Fidanza - Europarlamentare

? Prof. Dario Casati - Prorettore Università degli Studi di Milano

? Arch. Giulio De Capitani - Assessore all'Agricoltura Regione Lombardia

Dibattito e conclusioni



MARATONA DELLE IMPRENDITRICI DI CONFAGRICOLTURA

Obiettivo Expo 2015

Con la prima tappa alla "Cascina Le Preseglie" di Desenzano del Garda, condotta da Cristina Bordignon è iniziato il conto alla rovescia per la partenza della "Maratona delle imprenditrici verso Expo 2015"

CONTINUA A PAGINA 2

INTERVENTO DI BETTONI A VERONA

Agricoltura blu... una rivoluzione silenziosa

"Agricoltura Blu, una rivoluzione silenziosa" è stato il tema di un incontro tenutosi a Villafranca (VR) promosso da Confagricoltura Veneto e Lombardia in collaborazione con l'Associazione Italiana per la Gestione Agronomica del Suolo

CONTINUA A PAGINA 2

APPROVAZIONE DEL PACCHETTO QUALITÀ

Catania: È un importante risultato per l'Italia

Secondo il ministro delle politiche agricole Mario Catania, l'approvazione del "pacchetto qualità" da parte del parlamento europeo, "è un'ottima notizia per l'Italia che ha saputo conquistare questo importante risultato per la tutela delle nostre produzioni agroalimentari. Un risultato ancora più significativo - osserva il ministro - se pensiamo a quanto sia stato migliorato il 'pacchetto qualità' rispetto al testo iniziale. Inoltre questo obiettivo è stato raggiunto nonostante la posizione di netta minoranza che l'Italia aveva all'inizio delle trattative, il che dimostra an-

CONTINUA A PAGINA 3

ULTIME MODIFICHE

Riforma del mercato del lavoro

Sul n. 17 dell'Agricoltore Bresciano abbiamo pubblicato una sintesi della nuova legge sulla riforma del mercato del lavoro che in sede di conversione è stata interessata ad alcune variazioni. Torniamo quindi sull'argomento per segnalare le modifiche di maggiore interesse per le imprese agricole.



SERVIZIO A PAGINA 4

CLAAS Agricoltura

concessionario macchine

MASCHIO **GASPARDO**

Via Brescia, 60 LENO (BS)

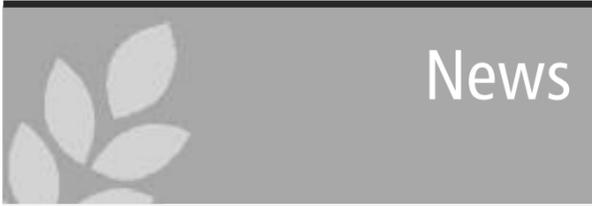
Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it





News

L'ISCRIZIONE ENTRO IL 26 SETTEMBRE
Soggiorno a
Port El Kantaoui - Tunisia
 dal 22 al 29 Ottobre 2012
 con soli 690 Euro
 compreso il pacchetto benessere

Con l'Amerigo Viaggi abbiamo organizzato un viaggio per i Soci e simpatizzanti dell'Unione Agricoltori per il periodo da **Lunedì 22 ottobre a Lunedì 29 ottobre 2012**. Otto giorni e sette notti a **Port El Kantaoui in Tunisia**, famosa località turistica situata sulle sponde del Mar Mediterraneo nello splendido Club Seabel Alhambra - categoria 4 stelle lusso. Le temperature nel periodo di ottobre si aggirano sui 25-27 gradi.

Il prezzo, compreso il pacchetto benessere è di **Euro 690,00** (supplemento singola Euro 70). **Senza pacchetto benessere** il costo è di **Euro 545,00**.

Le quote comprendono: trasferimento da Brescia all'aeroporto; volo in classe turistica; trattamento ALL Inclusive ore 24/24, **adeguamento carburante**; assicurazione mediconeonstop in loco. **Il pacchetto forfait SPA Benessere include l'accesso per 4 giorni ad Hamman e sauna; il gommage treatment; tre giorni di massaggi programmati (30 minuti a seduta); uso della piscina interna della SPA;**

Supplementi di prezzo facoltativi: assicurazione annullamento viaggio per malattia o ricovero, Euro 27,00.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'Unione Agricoltori (Daniela) 0302436224 - Lucio Binacchi (3332005265).

Le iscrizioni dovranno essere formalizzate entro mercoledì 26 settembre p.v.



Supplemento gasolio per siccità

Per le aziende che, a causa siccità, hanno consumato più carburante rispetto alla normalità, la Provincia di Brescia ha deliberato una attribuzione supplementare.

La maggiorazione concessa è nell'ordine di 2 irrigazioni supplementari su tutte le colture primaverili-estive compresi i prati e le orticole.

Per poter chiedere il supplemento è necessario che:

- 1) le aziende abbiano esaurito l'assegnazione principale e/o a saldo;
- 2) le aziende forniscano, a mezzo di atto notorio, circa le colture che hanno necessitato di irrigazioni di soccorso, il numero delle irrigazioni ordinarie e il numero e l'epoca di quelle straordinarie e la motivazione del supplemento (le lavorazioni ancora da eseguire dalla richiesta fino alla fine dell'anno).

L'azienda che intendesse chiedere il supplemento potrà rivolgersi all'ufficio di zona di riferimento consegnando il libretto di controllo con la tabella dei prelievi esaurita.

Per ulteriori informazioni Ufficio Uma - Pesci Claudia (tel. 0302436229 - claudia.pesci@upagri.bs.it).

INTERVENTO DI BETTONI A VERONA

Agricoltura blu... una rivoluzione silenziosa



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

nel corso del quale sono state illustrate esperienze e confronti di agricoltura conservativa tra Cile e Pianura Padana.

L'agricoltura BLU è un sistema di produzione agricola sostenibile, a tutela del suolo agrario e dell'acqua che unisce aspetti agronomici, ambientali ed economici. Rappresenta una realtà diffusa in molti paesi del mondo. In Italia gli ettari interessati da questa tecnica sono circa 80.000 (dati FAO). In Lombardia interessa circa 23.000 ettari.

Sull'interessante giornata, Francesco Bettoni, chiamato a concludere i lavori, ha sottolineato che Le pratiche agronomiche utilizzate in agricoltura BLU mirano a ridurre il più possibile le lavorazioni del terreno al fine di preservarne la struttura e la sostanza organica, prevenendo la copertura permanente del suolo e l'utilizzo di associazioni e rotazioni colturali atte a favorire i microrganismi che operano nel sottosuolo e combattere, erbe infestanti, parassiti e malattie delle piante.

Obiettivo principale dell'agricoltura conservativa è quello di pro-

muovere la produzione agricola ottimizzando l'uso delle risorse disponibili, riducendo l'emissione di CO₂, i consumi energetici e l'inquinamento delle acque e aumentando la biodiversità e la fertilità dei suoli.

Bettoni ha declinato i vantaggi derivanti dall'adozione della tecnica quali il miglioramento delle riserve di carbonio organico, dell'attività biologica, della biodiversità aerea e sotterranea e della struttura del suolo, la diminuzione dei costi di manodopera e dell'energia, la riduzione di fertilizzanti.

Non manca qualche svantaggio

soprattutto durante i primi anni di conversione riconducibile principalmente alla riduzione delle rese. Ma può essere richiesta anche una maggiore quantità di sostanze chimiche per controllare le infestanti. E bisogna mettere in conto un investimento iniziale in macchinari specializzati.

La Regione Lombardia con il PS.R. 2007-2013, e grazie alle priorità Health check della PAC, che si sposta pienamente con gli obiettivi dell'agricoltura BLU, ha adottato a partire dal 2011, specifiche misure di sostegno economico per quelle aziende che intendono adottare le tecniche gestionali proprie dell'agricoltura conservativa.

Tali misure sono volte a finanziare l'introduzione di pratiche agronomiche relative all'Agricoltura conservativa nell'ambito delle Misure agro-ambientali (Asse 2). Nello specifico l'azione M "introduzione di tecniche di agricoltura conservativa" della Misura 214, con una dotazione finanziaria di circa 6 milioni di euro, prevede due tipi di interventi:

1 - Introduzione dell'agricoltura BLU o semina diretta su sodo (SD) che prevede un sostegno economico che va da 208 a 360 euro/ha.

2 - Minima lavorazione (ML) che prevede un sostegno economico che va da 190 a 342 euro/ha.

Le aziende che in Lombardia hanno aderito a questa azione sono state 101 nel 2011 e 436 nel 2012 (considerando sia le domande di conferma che quelle iniziali).

MARATONA DELLE IMPRENDITRICI AGRICOLE DI CONFAGRICOLTURA

Verso Expo 2015

È iniziato il conto alla rovescia per la partenza della 'Maratona delle imprenditrici verso Expo 2015', promossa da Confagricoltura Donna Lombardia che si è svolta venerdì 14 settem-

bre alla Cascina Le Preseglie di Desenzano del Garda (Bs), condotta da Cristina Bordignon. All'appuntamento della prima tappa il presidente di Confagricoltura Donna Lombardia, Gabriella Poli ha dato il via alle serie di incontri e manifestazioni dedicati al grande tema di Expo 2015 - Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita.

Il progetto si struttura in un itinerario di visite guidate ad aziende agricole condotte da imprenditrici che si distinguono particolarmente per attività ed assetti innovativi ed all'avanguardia.

Si propone di far conoscere queste eccellenze imprenditoriali non solo agli addetti ai lavori, ma anche al largo pubblico di Expo 2015.

Si visiterà un'azienda al mese fino al 2015, quando verrà realizzato il percorso guidato per i visitatori di Expo. La Maratona intende proporre al pubblico di settore, ma anche ai consuma-

tori, la possibilità di conoscere le realtà imprenditoriali condotte da imprenditrici che hanno investito in innovazione per rendere la propria azienda sempre più competitiva e qualitativa.



Per la pubblicità su "L'Agricoltore Bresciano" rivolgersi alla **emmedigi**
 via Malta 10
 telefono 030.224121
 www.emmedigi.it

L'Agricoltore Bresciano
 QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA
 Direttore Responsabile: **ANNIBALE FEROLDI**
 Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953
 Concessionaria di pubblicità: **EMMEDIGI PUBBLICITÀ**
 Via Malta 10 - tel. 030224121 - fax 030226031
 www.emmedigi.it / e-mail: emmedigi@emmedigi.it
 € 22,00 PER MODULO MM. 43 BASE x 45 ALTEZZA

APPROVAZIONE DEL PACCHETTO QUALITÀ

Catania: È un importante risultato per l'Italia

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

cora di più con quanto impegno e determinazione siano state portate avanti le nostre istanze in sede comunitaria". Tra le novità "di fondamentale importanza per l'agroalimentare italiano", introdotte con il provvedimento, Catania, oltre alla protezione ex officio, ricorda "il riconoscimento di un ruolo preciso attribuito ai consorzi di tutela, l'inserimento della cioccolata tra i prodotti di qualità, la possibilità di indicare in etichetta i cosiddetti 'marchi di area', la creazione dell'indicazione 'prodotti di monta-

gna". "Resta purtroppo escluso - chiarisce il ministro - un tema importante come l'estensione ad altri prodotti della facoltà di realizzare la programmazione produttiva, che era stata già prevista per il settore dei formaggi Dop all'interno del 'pacchetto latte', approvato nei mesi scorsi. La misura riguardante la regolamentazione dei volumi produttivi rimane comunque - precisa Catania - una questione aperta che affronteremo nell'ambito dei negoziati in corso per la riforma della Pac".



L'APPELLO DI GUIDI

Politica e sistema agricolo

Libere imprese in un progetto strategico

"L'agroalimentare centrale nell'economia del paese, non un'agricoltura mediatica, fatta di spot, ma di imprese che producono", ha sollecitato il presidente della Confagricoltura Mario Guidi intervenendo alla festa nazionale dell'udc a Chianciano terme. "L'agroalimentare è uno degli elementi forti su cui si basa la ripresa", ha sottolineato il presidente dell'organizzazione agricola osservando che "il settore rappresenta il 15% del PIL nazionale, ma, anche qui, servono strategie". Per Guidi, "serve la programmazione di una politica coerente ad una proiezione nel futuro, non finalizzata al momento e costruita guardando al passato. Oggi non abbiamo orizzonti strategici di programmazione a lungo termine. E' urgente fissare regole del gioco rispettate e fatte rispettare. Le imprese devono essere libere di agire come imprese. L'onestà, la capacità e il coraggio vanno tutelati e promossi". "Insomma, bisogna uscire da una situazione in cui vale più la carta di una burocrazia che il prodotto.

Alla politica - ha concluso Guidi - offriamo un rapporto nuovo e diverso, in cui si riesca, con la certezza di essere ascoltati, ad uscire da una logica rivendicativa per entrare in una progettuale".

IL COMMENTO

Restano diverse lacune

"Un pacchetto che contiene molte novità importanti, con qualche lacuna: bene la lotta alla contraffazione, ma pesa sulla valutazione il mancato inserimento degli strumenti di gestione dell'offerta".

E' positivo il richiamo alla protezione obbligatoria che gli Stati membri

devono dare alle denominazioni d'origine, attraverso il sistema *ex officio* che ogni Paese Ue dovrà realizzare. "Vengono così rafforzati anche gli strumenti per combattere l'agropirateria.

La definizione di "prodotti di montagna", inoltre, può aiutare a promu-

vere le tradizioni alimentari di determinate aree del Paese."

Nel "Pacchetto" avrebbe dovuto essere valorizzata soprattutto la programmazione dell'offerta. Ci sarà da insistere ulteriormente nel corso del negoziato dell'Ocm unica affinché le nostre richieste vengano accolte".

DIRITTI DI IMPIANTO DEI VIGNETI

"A Bruxelles un passo avanti contro la liberalizzazione, ma attenzione alla gestione differenziata voluta da Ciolos"

"È indubbiamente un passo avanti quello fatto in questi giorni nella discussione relativa alla liberalizzazione dei diritti di impianto dei vigneti voluta da Bruxelles". Lo sottolinea Confagricoltura in relazione alle dichiarazioni del commissario Ciolos e del ministro Catania in occasione del Consiglio Agricolo a Cipro.

"Abbiamo accolto positivamente l'annuncio del ministro Catania che riferisce dell'accordo in ambito europeo sul mantenimento di un sistema di gestione e controllo delle superfici vitate e dell'appoggio del governo cipriota alle posizioni dei principali paesi produttori. E' però fondamentale prestare attenzione a come il sistema deve essere implementato nel dettaglio, le dichiarazioni del Commissario Ciolos in merito ci preoccupano molto". Ad avviso della nostra organizzazione "la differenziazione della regolamentazione della gestione delle superfici dei vini, affidata alle interprofessioni per i vini DOP IGP, e alle organizzazioni dei produttori per i vini comuni, così come annunciata dal commissario europeo, sarebbe gravissima".

Da qui il pressante invito al ministro Catania "a vigilare sulla proposta della Commissione al Gruppo di Alto livello e a ribadire con forza i principi comuni che trovano molti Stati Membri, Italia in primis, concordi: diritti di impianto gestiti dagli Stati Membri a livello nazionale o regionale, con un sistema di riserve, e la facoltà di definire regole di gestione più restrittive nel principio della sussidiarietà".

OGM

Assalzo, la sentenza della Corte Giustizia UE ripropone il grave ritardo nella ricerca in Italia

La sentenza della corte di giustizia europea del 6 settembre scorso relativa a un contenzioso sull'utilizzo in Italia di una semente di mais OGM, secondo l'Assalzo, pone "in evidenza le contraddizioni con cui, nel nostro paese, siano state affrontate fino ad ora le questioni legate al mondo degli OGM". L'auspicio dell'associazione nazionale tra i produttori di alimenti zootecnici "è che questa sentenza non serva tanto a riaprire una sterile diatriba tra contrari e favorevoli, quanto piuttosto a stimolare una riflessione seria sugli organismi geneticamente modificati che porti allo sblocco di un piano di ricerca e sperimentazione in un campo fino ad ora boicottato".

Per l'Assalzo "è tempo di lasciare da parte i pericolosi pregiudizi che frenano l'innovazione agricola italiana e di affrontare, con approccio scientifico, un problema che rischia di provocare ingenti danni alla produzione primaria, mettendo in difficoltà l'intera filiera agroalimentare e, allo stesso tempo, mettendo in pericolo la sicurezza dei consumatori.

La sentenza, come tutte le sentenze, deve essere rispettata. Non è possibile - dichiara l'associazione - ritenersi parte dell'Unione Europea, definendosi europeisti e invocando l'appartenenza alla Comunità solo quando fa comodo, salvo poi correre nella direzione opposta e alzare la barriera del pregiudizio in difesa di una presunta diversità del contesto italiano".

AUTOGAS
NORD

VENETO EMILIANA

GRUPPO AUTOGAS NORD

DA INTERRO



DA INTERRO



FUORI TERRA

AUTOGAS
NORD

VENETO EMILIANA

GRUPPO AUTOGAS NORD

PER LE PROVINCIE DI MANTOVA, BRESCIA E CREMONA: CANICOSSA DI MARCARIA (MB) TEL. 0376/926170 r.a.

il gas per tutti: conveniente, sicuro, ecologico

ULTIME MODIFICHE

Riforma del mercato del lavoro



Contratti a tempo determinato. Intervalli tra successivi rapporti a termine (art. 46-bis, c.1, lettera a)

Come noto la legge n.92/2012 (cd. Riforma Fornero) ha rivisto in senso restrittivo la disciplina degli intervalli tra successivi contratti di lavoro a tempo determinato tra gli stessi soggetti (datore di lavoro e lavoratore), e cioè delle pause che devono essere rispettate tra un rapporto e l'altro affinché il nuovo contratto a termine non venga considerato a tempo indeterminato (60 giorni in caso di contratto originario di durata fino a 6 mesi e 90 giorni in caso di contratto superiore a 6 mesi).

Si tratta di intervalli particolarmente lunghi (60 o 90 giorni), durante i quali il lavoratore cessato per scadenza del termine non può ripren-

dere servizio a tempo determinato presso lo stesso datore di lavoro, pena la trasformazione di tale ultimo contratto in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Al fine di mitigare il rigore di questa disposizione – che può creare problemi organizzativi di un certo rilievo – la legge n.92/2012 ha previsto altresì che gli intervalli possono essere ridotti, ad opera della contrattazione collettiva, rispettivamente, fino a 20 giorni (per i contratti di durata fino a 6 mesi) e a 30 giorni (per i contratti superiori a 6 mesi) nelle ipotesi in cui l'assunzione a tempo determinato avvenga nell'ambito di un processo organizzativo determinato dall'avvio di una nuova attività, dal lancio di un prodotto o di un servizio innovativo, dall'implementazione di un rilevante cam-

biamento tecnologico, dalla fase supplementare di un significativo progetto di ricerca e sviluppo, dal rinnovo o dalla proroga di una commessa consistente.

Il decreto sviluppo in commento ha ulteriormente ampliato la capacità di intervento della contrattazione collettiva su tale importante materia, prevedendo che l'eventuale riduzione degli intervalli di legge ad opera della contrattazione collettiva trovi applicazione anche per le attività stagionali (come definite dal decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1963, n. 1525) nonché per qualsiasi altra ipotesi prevista dai contratti nazionali stipulati ad ogni livello dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Somministrazione di lavoro a tempo indeterminato in caso di lavoratore assunto con contratto di apprendistato (art. 46-bis, c.1, lettera b)

Il decreto sviluppo amplia la possibilità di assunzione in materia di somministrazione a tempo indeterminato, consentendo che essa possa essere instaurata in tutti settori produttivi (e non più solo in alcuni) qualora i lavoratori vengano assunti con il contratto di apprendistato.

Partite IVA (art. 46-bis, c.1, lettera c)

Come si ricorderà la riforma Fornero, al fine di contrastare eventuali usi impropri delle forme contrattuali autonome e parasubordinate, ha introdotto una presunzione di legge che riconosce alle prestazioni rese da soggetti titolari di partita IVA la natura di collaborazioni coordinate e continuative in presenza di determinate condizioni, salvo prova contraria da parte del committente.

Tale presunzione, più in particolare, opera qualora ricorrano almeno 2 dei seguenti presupposti:

- ▶ la collaborazione abbia una durata complessivamente superiore a 8 mesi nell'arco dell'anno solare;
- ▶ il corrispettivo derivante dalla collaborazione, anche se fatturato a più soggetti riconducibili al medesimo centro d'imputazione di interessi (es. gruppo d'impresa), costituisca più dell'80% dei corrispettivi complessivamente percepiti dal collaboratore nell'arco dello stesso anno solare;
- ▶ il collaboratore disponga di una postazione fissa di lavoro presso una delle sedi del committente.

Il decreto sviluppo si propone di mitigare il rigore di tale impostazione, modificando alcuni dei parametri in presenza dei quali opera la citata presunzione di legge che vengono rapportati non più ad un singolo anno solare ma a due anni solari consecutivi.

In particolare è stato previsto che la durata (complessivamente superiore a 8 mesi) e il corrispettivo (che rappresenti più dell'80% dei corrispettivi annui complessiva-

mente percepiti dal collaboratore) devono ricorrere per 2 anni solari consecutivi e non più solo per un anno solare.

Lavoro accessorio – Voucher (art. 46-bis, c.1, lettera d)

Viene estesa al 2013 la possibilità – prevista in via sperimentale per gli anni 2009, 2010, 2011 e 2012 – per i percettori di misure a sostegno del reddito (disoccupati, lavoratori in mobilità e cassaintegrati, anche in deroga), di fornire prestazioni occasionali accessorie previste dall'art. 70, commi 1 e 1-bis, del d.lgs. 10.9.2003, n. 276 e successive modifiche e integrazioni, nel limite di 3.000 euro di corrispettivo per anno solare. L'INPS provvede a sottrarre dalla contribuzione figurativa relativa alle prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito gli accreditati contributivi derivanti dalle prestazioni di lavoro accessorio.

Aumento aliquote contributive della Gestione separata INPS (art. 46-bis, c.1, lettera g)

È stato rivisto il percorso di graduale aumento dell'aliquota contributiva pensionistica, disposto dalla riforma Fornero (art. 2, c. 57), per gli iscritti alla gestione separata INPS (di cui all'art. 2, c.26 della legge n.335/1995) e della corrispondente aliquote di computo delle prestazioni pensionistiche.

In particolare per i soggetti privi di altra tutela previdenziale obbligatoria è stato rinviato dal 2013 al 2014 l'innalzamento di un punto percentuale di aliquote (dal 27 al 28%), mentre per i soggetti pensionati o iscritti ad altra gestione previdenziale obbligatoria è stata accorciata la progressione di aumento con l'innalzamento di 2 punti percentuali di aliquote (anziché di

uno) già a partire dal 2013 (da 18 a 20%).

Pertanto la nuova progressione degli aumenti è quella indicata nella tabella (che sostituisce quella contenuta nella ns. circolare n. 14077 del 16/07/2012).

Collocamento obbligatorio dei disabili (art. 46-bis, c.1, lettera g)

Come preannunciato, il decreto sviluppo interviene anche sulla importante materia del collocamento obbligatorio dei disabili (legge n.68/1999) che era stata rivista in senso restrittivo dalla riforma Fornero.

In particolare viene previsto che al computo della base occupazionale sulla quale si calcola il numero di disabili da assumere obbligatoriamente, devono essere esclusi i lavoratori occupati con contratto a tempo determinato di durata fino a 6 mesi.

Come si ricorderà la riforma Fornero aveva eliminato la norma precedente che escludeva dal computo i lavoratori "con contratto a tempo determinato di durata non superiore a 9 mesi", suscitando non poche preoccupazioni per le imprese, come quelle agricole, che hanno una forte incidenza di rapporti a tempo determinato, e che rischiavano quindi – considerando anche gli operai a tempo determinato – di superare le soglie previste dalla legge per l'assunzione obbligatoria dei disabili.

L'azione portata avanti da Confagricoltura ha dunque determinato un risultato positivo che – pur non portando al ripristino integrale della previgente disposizione – dovrebbe comunque evitare, sul piano pratico, effetti particolarmente negativi per le imprese agricole che hanno un rilevante carico di manodopera stagionale.

Anni	GESTIONE SEPARATA INPS	
	Soggetti privi di altra tutela previdenziale obbligatoria	Soggetti pensionati o iscritti ad altra gestione previdenziale obbligatoria
2012	27	18
2013	27	20
2014	28	21
2015	30	22
2016	31	24
2017	32	24
2018	33	24

STATISTICHE

L'analisi congiunturale del 2° trimestre cala il PIL ma l'agricoltura tiene

Nel secondo trimestre 2012 il Pil, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, è diminuito del 2,6%, ma il valore aggiunto dell'agricoltura è cresciuto dello 0,9%, confermando la tendenza anticiclica del settore, unico a migliorare nel panorama nazionale (anche se registra una diminuzione congiunturale del valore aggiunto dell'1,9% rispetto al primo trimestre). L'agricoltura non cresce abbastanza ed il fatto che il secondo trimestre sia andato peggio del primo deve far riflettere. "Servono adeguate misure per la crescita, finalizzate a migliorare la competitività di un settore che è troppo soggetto al mercato globale ed alle tensioni dei prezzi delle materie prime e dell'energia, che si riflettono sui costi di produzione".





CHIMICA INDUSTRIALE

s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perche domani potrei servirvi.
Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detersivi, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:
- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI
- PISCINE PRIMATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BARALBERGHI)
Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirvi bene anche nel prezzo.

Cordialmente salutiamo.



a cura di UPAGRISICUREZZA - Servizio di Prevenzione e Protezione dei Luoghi di Lavoro in Agricoltura
Via Creta, 50 - 25124 Brescia Tel. 030.2436283 - 030.2436284 - Fax 030.2424054 - e-mail: sicurezza@upagri.bs.it

LE FIGURE, I RUOLI, LE RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI PREPOSTI ALLA SICUREZZA

Non c'è dubbio che la figura più importante e centrale dell'intera, complessa ed articolata normativa di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, è proprio quella dello stesso **lavoratore**.

Chi è costui? Il riferimento preciso e puntuale per individuare il lavoratore da tutelare è la definizione riportata all'art 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.:

a) «lavoratore»: persona che, **indipendentemente dalla tipologia contrattuale**, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, **anche al solo fine di apprendere un mestiere**, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. **Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto**, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549, e seguenti del codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente

Tale definizione, sopra riportata nella sua versione attuale e condivisa, dalla data della sua prima pubblicazione (settembre 1994), è stata in verità oggetto di argomentazioni e contrasti, che hanno appunto permesso, negli anni, di abbandonare l'iniziale

impostazione che individuava il lavoratore nel mero soggetto titolare di un formale rapporto di lavoro subordinato.

L'attuale definizione permette, invece, di individuare il lavoratore, soggetto da tutelare, per mezzo dell'analisi concreta della sua azione operativa in un'organizzazione lavorativa, a prescindere da ogni formale e burocratico vincolo contrattuale.

Pertanto la tutela va prestata ad ogni operatore, anche volontario, che svolge un'azione all'interno di una qualsivoglia organizzazione lavorativa.

Inoltre è interessante osservare che i soci di una società, se lavoratori all'interno della stessa (non soci di capitale, per intenderci) vengono anch'essi equiparati a lavoratori e devono essere tutelati dall'azione preventiva degli altri soci.

Chi deve prestare tale tutela? Il **datore di lavoro**, inteso anch'egli per mezzo della definizione normativa sotto riportata:

b) «datore di lavoro»: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i **poteri decisionali e di spesa**

Anche in questa definizione traspare la volontà del legislatore di allontanarsi da astratte interpretazioni formali e di perseguire l'individuazione del datore di lavoro attraverso la reale e concreta analisi di chi detiene la responsabilità dell'azienda, colui perciò che gestisce in proprio la spesa ed il governo della propria organizzazione lavorativa.

Nel merito è fondamentale ricordare i principi della ns. giurisprudenza in materia, conclamati nell'emanazione nel '08 dell'art. 299 ex D.Lgs. 81/08:

Articolo 299 - **Esercizio di fatto di poteri direttivi**

1. Le posizioni di garanzia relative ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e), gravano altresì su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti a ciascuno dei soggetti ivi definiti.

Chiaramente in tale contesto la possibilità che all'interno di un'azienda possano coesistere più datori di lavoro è reale e frequente.

Nel merito si ricorda che eventuali inadempienze e responsabilità sono estese su tutti coloro che avendo i poteri per sanarli, non siano intervenuti; pertanto è sempre opportuno in tali contesti societari regolamentare tali poteri, limitare le posizioni di garanzia dei soggetti coinvolti su un unico datore di lavoro.

Gli adempimenti previsti per il Datore di lavoro, insieme alle relative responsabilità, sono condivisi da parte di tutta l'organizzazione lavorativa - linea di comando, investendo in primis il **dirigente** [prevenzionistico] e, in successiva caduta, i **preposti**, coloro i quali sono tenuti al controllo sull'attuazione delle procedure di sicurezza aziendali.

Di seguito le definizioni di Dirigente e di Preposto:

d) «**dirigente**»: persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro **organizzando l'attività lavorativa** e vigilando su di essa

e) «**preposto**»: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, **controllandone la**

corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

Altre due importanti figure, antitetico tra loro e specifiche della normativa di sicurezza sul lavoro, sono quelle del **responsabile del servizio di prevenzione e protezione** e quella del **rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**.

f) «**responsabile del servizio di prevenzione e protezione**»: persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi

i) «**rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**»: persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro

L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione può essere assunto dallo stesso datore di lavoro (opzione permessa nelle aziende agricole fino a 30 lavoratori), oppure da un dipendente o da un consulente esterno.

Il datore di lavoro, che intendesse assumere direttamente l'incarico di RSPP, deve sostenere un corso di formazione di 32 ore e tenersi aggiornato, nei successivi cinque anni, con corsi di formazione tematica il cui monte non potrà essere inferiore a 10 ore.

Il rappresentante dei lavoratori dovrà essere eletto dai lavoratori, al fine di esercitare una funzione propositiva nel sistema di sicurezza aziendale, di coinvolgimento dei propri colleghi e, sostanzialmente, di controllo dell'operato del datore di lavoro nella valutazione dei rischi e nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione aziendali. Ove non venisse eletto internamente, le funzioni del RLS potranno essere assolte da un RLS territoriale, nominato dall'Organismo Paritetico.



Sicurezza sul lavoro - Antincendio

25010 - San Zeno Naviglio - Via Luigi Galvani, 4

Tel. 030.3539/280/290/314 - Fax 030.3539317 - e-mail: smao@smao.it - www.smao.it

REDAZIONALE A CURA DELLA EMMEDIGI PUBBLICITÀ

FIERA INTERNAZIONALE DEL BOVINO DA LATTE E ITALPIG:

A Cremona si prepara il confronto tra gli allevatori sulle novità del settore

Dal 25 al 28 ottobre 2012 non solo news tecniche in mostra, ma anche tante novità strategiche per l'allevamento da latte e la suinicoltura.

FOCUS LATTE

Nutraceutica per i bovini: una svolta?

In UE è già diffusa, ma in Italia stenta a decollare, colpa anche di costi più elevati. La Fiera Internazionale del Bovino da Latte ne ha parlato con Paolo Fantinati, medico veterinario e nutrizionista.

Che cosa è esattamente la nutraceutica?

Se dovessi spiegare a un allevatore di cosa stiamo parlando partirei proprio dalle sue vacche. Ad esse infatti lui fornisce un'alimentazione a base di materie prime che garantisca la necessaria energia per crescere, ma dà anche vitamine e oligominerali per assicurare un buono stato di salute. Non so-

lo. Per aumentare la produzione somministra degli additivi che però restano nell'organismo dell'animale. Ebbene, modificando la razione alimentare, ad esempio aggiungendo selenio, omega 3 o vitamina D nelle proporzioni consentite, questi elementi arricchiscono il latte che, come dimostrano le più recenti evidenze scientifiche, sono molto importanti per la salute umana, a cominciare dalle loro proprietà antitumorali".

Quali sono i benefici che può portare in termini di salute e produttività delle vacche?

"La supplementazione di selenio in forma biodisponibile nella razione può arricchire il latte e prevenire numerose malattie sia nella bovina che nel vitello. Gli omega 3, altro esempio, arricchiscono il latte e aumentano la fertilità degli animali. Questo implica anche un migliore prodotto che arriva al consumatore."

Qual è l'approccio degli allevatori italiani a questa nuova frontiera?

"Credo che il livello di informazione sia purtroppo molto scarso. Le variazioni e/o le supplementazioni alla dieta delle bovine hanno un costo significativo che, oggi, il settore primario non si può permettere. Dovrebbe essere l'industria alimentare o ancora meglio le istituzioni a farsi carico di questa opportunità."

Cosa intende per costi significativi?

"Una supplementazione di Omega 3 nella dieta di

una bovina da latte può costare in media 0,60euro/giorno che si traduce in un aumento del costo, per produrre un litro di latte, di 0,02euro. Con quotazioni che oggi oscillano intorno a 0,38/euro/litro rispetto agli 0,42 dello scorso anno è evidente che la lievitazione del costo, per gli allevatori, avrebbe un peso non indifferente".

Esistono Paesi in UE dove la nutraceutica si sta affrontando con maggiore convinzione?

"Sì, la Francia e i Paesi del Nord (Svezia, Finlandia e Norvegia), stanno dimostrando un interesse molto costruttivo. E' auspicabile che questo possa avvenire in tempi ragionevolmente brevi anche in Italia".

FOCUS SUINICOLTURA

A un anno dall'introduzione del sistema di classificazione delle carcasse suine, la percentuale di non conformità è dell'8,2%.

Il primo luglio 2011, con un ritardo di ben 24 anni rispetto agli altri Paesi che l'avevano già adottata, anche in Italia la normativa UE è diventata operativa e obbligatoria. "Nonostante si sia trattato di una vera e propria rivoluzione - spiega Fausto Palmia, direttore dell'IPQ, preposto al controllo - i macelli si sono adeguati come impone la normati-

va e nonostante margini per ridurre ulteriormente quell'8,2% di non conformità esistano, sostanzialmente il dato è soddisfacente".

Scopo della classificazione delle carcasse è anche quello di arrivare al pagamento a peso morto dei suini, oltre ad ottenere una maggiore omogeneità delle cosce. Per avere in tempo reale le informazioni sulle partite di suini consegnate, gli allevatori devono collegarsi al sito impresa.gov dove i macelli caricano i dati di ogni partita macellata. "Attualmente circa 600 allevamenti hanno ricevuto le password per accedere al portale - spiega ancora Palmia - ognuno può visionare solo i dati relativi ai maiali consegnati e verificare se rispondono alle richieste o se è necessario apportare dei correttivi che riguardano l'alimentazione dei suini".

Ma negli obiettivi della classificazione, per gli allevatori, c'è anche la possibilità di ottenere una migliore remunerazione economica. Si tratta di un obiettivo centrato? "Purtroppo l'attuazione del sistema non è ancora implementato al 100% - afferma Maurizio Gallo, direttore dell'Anas - e questo perché i dati non sono sempre completi e soprattutto disponibili. Per ottenere questo risultato c'è bisogno di un impegno ulteriore da parte di tutta la filiera che porti a un meccanismo davvero affidabile a beneficio di tutte le parti in gioco. Solo a quel punto si potrà parlare di una maggiore remunerazione per gli allevatori."



AlfaSystem s.r.l.

via Brescia, 81 - Padiglione Fiera
25018 Montichiari (BS)
Tel. 030.99.60.010 - Fax 030.99.61.130
www.alfasystemsrl.com
e-mail: info@alfasystemsrl.com

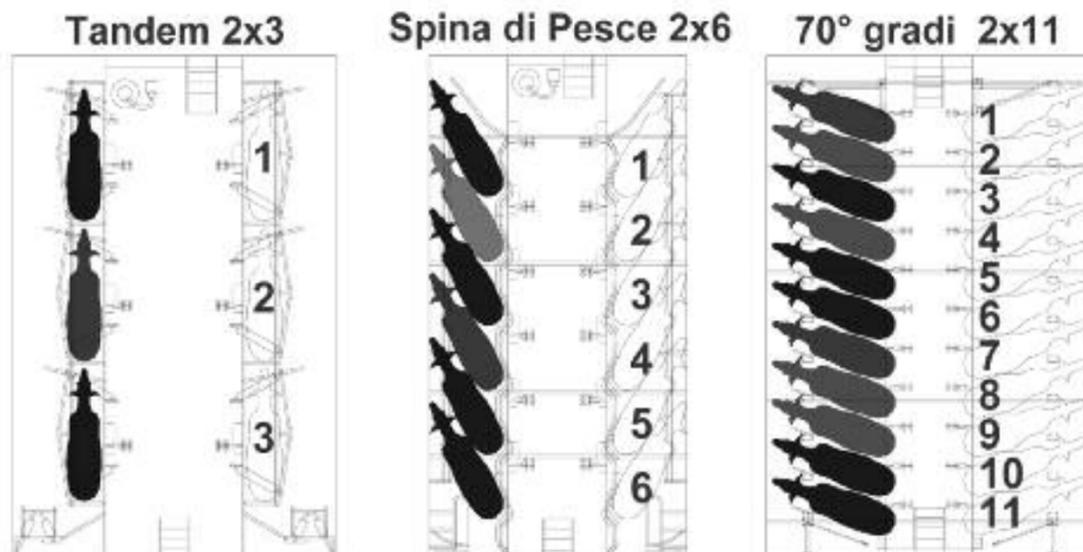
Specialisti nella trasformazione sale di mungitura

Preventivi gratuiti in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra !!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior controllo sui costi di produzione

STESSO SPAZIO !



LA RIFORMA DELLA PAC

Impegno di COMAGRI per una riforma condivisa ed efficace e nei tempi

L'opinione di Paolo De Castro

“Siamo in una fase delicatissima del negoziato sulla riforma della PAC, fase che vede al vaglio oltre 7.000 emendamenti di modifica al testo originario, testimonianza di un importante lavoro di strutturazione di una politica agricola più flessibile, incisiva, meno burocratica e rispondente al mutato scenario globale e alle nuove istanze degli agricoltori europei che chiedono nuovi strumenti per guardare al futuro con più certezza e ottimismo”.

Con queste parole il presidente della commissione agricoltura e sviluppo rurale del PE Paolo De Castro ha aperto il suo intervento alla terza conferenza nazionale sul futuro della politica agricola comunitaria tenutosi a Bari.

Il presidente COMAGRI ha evidenziato come “dagli emendamenti ricevuti emerge con chiarezza una larga corrispondenza sul metodo di lavoro, sul timing e sulle grandi decisioni, in particolar modo sulla convergenza interna degli aiuti, che si prefigge l'obiettivo di mitigare gli effetti della volatilità dei mercati, e sul greening, per il quale è comune la richiesta di un impianto più coerente con i fabbisogni di settori e territori.

Anche sulla gestione della crisi e dell'organizzazione dell'offerta è ampiamente condivisa l'ambizione di costruire meccanismi che renda-



no possibili interventi immediati in caso di prolungate crisi di mercato e che possano riequilibrare i poteri negoziali lungo le filiere”.

De Castro ha ribadito “l'impegno della commissione agricoltura del PE per una riforma che sia pienamente condivisa, efficace e approvata nei tempi stabiliti, senza però dimenticare il negoziato in corso sulle prospettive finanziarie dell'unione europea che potrebbe incidere sui tempi di entrata in vigore della stessa riforma”.

CATANIA:

OGM, solo le Regioni possono vagliare domande di autorizzazione

Per il ministro delle politiche agricole Mario Catania, la recente sentenza della corte di giustizia UE sugli OGM significa che gli stati membri devono in ogni caso “dare risposta agli agricoltori” che presentano domande di autorizzazione alla coltivazione di OGM e non possono opporre la mancanza di una legislazione nazionale o regionale, come l'assenza dei piani di coesistenza. “Noi, come MIPAAF le risposte siamo disposti a darle”, ha aggiunto il ministro, spiegando però che sono le Regioni a dover dire “se le richieste fatte dagli agricoltori, con le specifiche tecniche che essi presentano, sono idonee o meno ad ottenere l'autorizzazione”. “La domanda di autorizzazione - ha spiegato ancora - si presenta direttamente al Ministero e deve essere completa di tutte le specifiche tecniche, ivi compreso anche tutto quello che assicura che non ci sia dispersione di OGM nel contesto territoriale, ma - ha ribadito - devono essere le Regioni a vagliarle, in quanto noi non abbiamo la strutturazione sul territorio necessaria per andare a verificare realtà per realtà, azienda per azienda richiedente se le specifiche tecniche proposte dal soggetto sono idonee”.

MULTE QUOTE LATTE:

Le ipotesi del Ministro “Equitalia dovrà completare le procedure avviate, poi subentrerà Agea”

Sul recupero delle multe per gli splafonatori del latte il ministro Catania ad una domanda sulla riscossione delle multe per le quote latte ha risposto che “stiamo aspettando ed è in dirittura di arrivo il decreto del ministro dell'economia in materia di riscossione delle multe dovute. Ho parlato anche recentemente con il ministro Grilli e il testo è quasi pronto”, ribadendo quanto annunciato in un question time alla Camera. “Il provvedimento - ha aggiunto - consentirà di riattivare le procedure di escussione che in effetti negli ultimi mesi sono state rallentate da una carenza del quadro normativo.

Su quale soggetto debba effettuare la riscossione, il ministro ha affermato che “attualmente l'idea è che Equitalia completi tutte le procedure che aveva avviato, mentre quelle successive verranno portate avanti da AGEA attraverso un soggetto autorizzato alla riscossione”.

SEMPLIFICAZIONE

La dichiarazione unica ambientale per le PMI è un segnale forte

La misura approvata dal consiglio dei ministri riguardo l'autorizzazione unica ambientale semplificata per le PMI, è apprezzabile in quanto prevede lo snellimento dei livelli amministrativi e la loro semplificazione. “È un segnale forte sulla strada del cambiamento del rapporto tra pubblica amministrazione e imprese. Il nostro è un Paese che si basa sulla ‘carta’: troppa burocrazia e troppi permessi rischiano di far affogare le nostre aziende nell'ottica della crescita e dell'attenzione alle esigenze del mondo produttivo.

Il Governo deve porsi l'obiettivo di “evitare di assoggettare a costosi adempimenti di adeguamento attività, come quelle agricole a carattere stagionale che non hanno impatti significativi sull'ambiente, come nel caso delle emissioni atmosferiche”.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, Finanziato mediante la garanzia comunitaria 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura

Regione Lombardia

Convegno

LA ZOOTECCNIA DA LATTE DI MONTAGNA

Prospettive e opportunità

venerdì 12 ottobre 2012 - ore 9.30

Auditorium Chiesa di S. Antonio
piazza S. Antonio, Morbegno (SO)

Regione Lombardia Agricoltura

Provincia di Sondrio

Mostra Bitto

I NOSTRI LUTTI

Il 20 agosto ha concluso la vita terrena

Matteo Poli
di anni 87

noto e apprezzato imprenditore vitivinicolo e della ristorazione di Poncarale.

Lo ricordano con tanto affetto i figli Rita, Milena, Graziana, Violetta e Franco con le rispettive famiglie.

L'Unione Agricoltori rinnova le più sentite condoglianze.



Per info:
Tel. 030 24361

www.confagricolturabrescia.it
www.agriturist.confagricolturalombardia.it

A cena in campagna d'estate...

I Giovedì di Agriturist

...una simpatica occasione
per conoscere i menù tradizionali
ed i piatti tipici proposti
dagli agriturismi lombardi

**Dal 14 giugno
al 4 ottobre 2012
ogni giovedì**

**Euro 25,00
a persona
(bevande comprese)**

**HINTERLAND
BRESCIA E PIANURA
LAGO DI GARDA
FRANCIACORTA
E LAGO D'ISEO
MONTAGNE BRESCIANE**

AGRITURISMO "FENIL GRANDE"
di Federico Moretti
Cascina Grande - Faverzano di
Offlaga (Bs) - Cell. 346 8711105
www.fenilgrande.it
info@fenilgrande.it

AGRITURISMO "IL GALLO"
di Emiliano e Claudia
Via Panoramica, 63/b
Botticino (Bs)
Tel. 030 2190522
Cell. 335 6837264

AGRITURISMO "I PROPII"
di Angelo Barbera
Via Cavallera, 11
Torbole Casaglia (Bs)
Tel. 030 2150919 - 030 2780229
info@agriturismoipropii.it

AGRITURISMO
"LA LOCANDA DEL PESCO"
di Patrizia Amanti
Via Trento, 33 - Collebeato - (Bs)
Tel. 030 2511763 - 331 1543842
www.locandadelpesco.it
info@locandadelpesco.it

AGRITURISMO "PERLI"
di Nicola Bonalumi
Via del Gas, 24/26
Botticino Mattina (Bs)
Tel. 030 2693849
cell. 335 7057529
www.agriturismoperli.it
info@agriturismoperli.it

AGRITURISMO "VALLALTA"
della Famiglia Massarelli
Via Marogna 1
Strada per San Gallo
Botticino (Bs)
Cell. 340 5144298
www.agriturismovalalta.it
agriturismovalalta@gmail.com

"ANTICA CORTE AI RONCHI"
di Giuseppe e Maurizio Pasini
Via Pontenave, 83 - Bedzole (Bs)
Tel. 030 6871183 - 030 674345
www.pasini-antica corte.it
antica.corte@virgilio.it

AGRITURISMO "BOTTARELLI"
di Roberto Bottarelli
Frazione Piodo - Via Monte Suello
14 Polpenazze del Garda (Bs)
Tel. 0365 675001
info@agricolabottarelli.com

AGRITURISMO
"CASCINA MACHETTO"
di Lisa Grassi
Loc. Machetto - Via Grezze
Desenzano del Garda (Bs)
Tel. 030 918267
www.borgomachettodesenzano-
countryclub.it
info@borgomachetto.it

AGRITURISMO "EL CORRAL"
di Simona Chiodi
Via Limone, 46 - Gavardo (Bs)
Cell. 333 3623005
www.elcorral.it - info@elcorral.it

AGRITURISMO "FELICIANA"
di Massimo Soruzzi
Loc. Feliciano - Pozzolengo (Bs)
Tel. 030 918267 - 030 918228
www.feliciano.it - info@feliciano.it

AGRITURISMO "FENIL CONTER"
di Cristina Bordignon
Loc. Fenil Conter - Pozzolengo (Bs)
Tel. 030 9916052 - cell. 335 7201388
www.agriturismoipreseglie.com
info@agriturismoipreseglie.com

AGRITURISMO "IL GRAND"
di Giovanna Pietta
Via Tese, 12 (Frazione Castrezzone)
Muscoline (Bs) - Tel. 0365 373202
www.agriturismoilgrano.it
info@agriturismoilgrano.it

AGRITURISMO "IL ROVERE"
della Famiglia Benaglio
Via S. Cipriano, 34 - Lonato - (Bs)
Tel. 030 9120057
Cell. 338 3727513 (Rit. Gabriele)
www.agriturismoilrovere.it
info@agriturismoilrovere.it

AGRITURISMO "MULINO BIANCO"
di Tiziano Tonolini
Via XXIV maggio, 2
Sedena di Lonato (Bs)
Tel. 030 9130790 - 339 3686845
www.agriturismomulinobianco.com
info@agriturismomulinobianco.com

AGRITURISMO "S.FIA D'ITALIA"
di Andrea Guetta
Via M. Cerutti, 61 - Lonato d/G (Bs)
Tel. 030 9130233 - cell. 347 2584722
www.spaditalia.it - info@spaditalia.it

AGRITURISMO "ORTAGLIA"
di Daniela Marotti Segna
Loc. Ortaglia, 1 - San Martino
della Battaglia (Bs)
Tel. 030 9910184 - 030 9910106
www.agriturismortaglia.it
info@agriturismortaglia.it

AGRITURISMO "SAN GALLO"
di Stefano Bottarelli
Via Cogazzo, 12 - Bedzole (Bs)
Tel. 030 674965 - cell. 349 1478151
www.sanagallogriturismo.it
info@sanagallogriturismo.it

AGRITURISMO "TRENTO"
di Franco Caraffa
Via Mazzano, 2 - Moniga d/G (Bs)
Tel. 0365 503395
cell. 333 4435827
www.agriturismo30.com
info@agriturismo30.com

AGRITURISMO "VALCHIESE"
dei F.lli Ugo e Alessandro
Redaelli de Zinis
Via N.H. Ugo De Zinis, 10
Calvagesse della Riviera (Bs)
Tel. 030 601001 - 030 9141271
www.dzink.it - info@dzink.it

AGRITURISMO
"CASCINA ROSSANO"
di Valeria Bera
Via Rossano 2 - Provaglio d'Isèo
(Bs) - Tel. 338 8106640
www.cascinarossano.it
info@cascinarossano.it

AGRITURISMO "CORTE LANTIERI"
di Patrizia Lanocca
Ingresso da Via Adro
via 2 agosto - Capriolo (Bs)
Tel. 030 736151 - 030 7364071
www.cortelantieri.it
info@cortelantieri.it

AGRITURISMO "IL BERTAGNO"
di Elisa Fietta
Via Bonomelli, 72 - Iseo (Bs)
Tel. 389.0770299
www.iberagno.it
elisa@educazionecinaffila.it

AGRITURISMO
"VALLE DEGLI ULMI"
di Giorgio Paderni
Via Caduto Alberti, 19
Provaglio d'Isèo (Bs)
Loc. Sergnana - Cell. 340 6103187
info@agriturismofranciacorta.it

AGRITURISMO "DAZZE"
della Famiglia Partridge - Cedoni
Via Gitti - Località Dazze
Marcheno (Bs)
Tel. 030 8966068 - 339 4567339
www.agriturismodazze.com
agriturismodazze@gmail.com

AGRITURISMO
"MALGA MORTIROLO"
di Federico e Morana Antonio
Loc. Mortirolo - Monno (Bs)
Tel. 339 8507470
morana.antonio@alice.it

**HINTERLAND
BRESCIA E PIANURA**

**LAGO
DI GARDA**

**FRANCIACORTA
E LAGO D'ISEO**

**MONTAGNE
BRESCIANE**

SUCCESSO DELLA RASSEGNA GARDESANA

Si è chiusa la 36ª Fiera di Puegnago del Garda

Interessanti convegni che hanno riguardato non solo l'arenale gardesano. Nutrita la partecipazione - L'intervento di Francesco Bettoni

Renzo D'Attoma

È ormai storia, più che tradizione, la "Fiera di Puegnago". Quella da poco conclusasi è stata la trentaseiesima. Anch'essa con successo. Frutto, il successo, degli interessanti argomenti trattati nei convegni in programma durante i quattro giorni della manifestazione. Hanno tenuto banco le argomentazioni relative alle produzioni agricole tipiche del comprensorio tenesino, ossia l'olio di oliva e i vini DOP. Nel contempo sono stati assegnati e attestati premi a quei produttori che hanno partecipato e vinto il concorso enologico del vino DOC Garda bresciano rosso e Valtenesi. Anche l'olio di oliva ha fatto da primo attore. Le tipologie monovarietal e denocciolato hanno interessato i visitatori, i quali, a loro volta, sono stati invitati a degustarli. Ottimo riscontro hanno ottenuto gli assaggi dei pregiati vini, a partire dalla tipologia leader quale quelli ottenuti dalla varietà Gropello.

Nel contempo, sempre nella sala della splendida Villa Galnica, futura sede municipale nonché sede del Consorzio di tutela dei vini gardesani e di altre iniziative pubbliche, si sono svolte le "Giornate di studio e di incontro": turismo, agricoltura, paesaggio, volute dai comuni di Gardone Riviera, Limone sul Garda, Puegnago e Salò così definiti (tali territori comunali): *Giardini d'Europa*. Quale concetto sviluppato ha seguito le indicazioni della "Convenzione Europea del paesaggio" che, come indicato, dice: «Il paesaggio svolge importanti funzioni di interesse generale sul piano culturale, ecologico, ambientale e sociale e costituisce una risorsa favorevole all'attività economica, e, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato, può contribuire alla creazione di posti di lavoro». Lunedì, il primo pomeriggio, è sta-

to dedicato alla cultura agronomica dell'olivo. Hanno relazionato il professor Riccardo Gucci della facoltà di Agraria dell'università di Pisa e il dottor Sandro Nardi, fitopatologo del Servizio Fitosanitario della Regione Marche. Il prof. Gucci ha relazionato in merito alla utilità dell'irrigazione all'ulivo quando, in situazioni come le attuali, la pianta manifesta stress idrico. Ha indicato, in funzione delle caratteristiche fisiche del suolo e la densità di impianto, la quantità di acqua occorrente affinché si ottenga un maggior sviluppo vegetale, più produzione e maggior resa in olio. Ha inoltre indicato il periodo più importante per ovviare ai danni da carenza idrica: fioritura e allegagione, nonché lo sviluppo del frutto. Pure i polifenoli con mancanza di stress idrico aumentano.

Ha fatto seguito, a questo incontro, un convegno che ha suscitato notevole interesse dal titolo: "La verità è come l'olio... viene sempre a galla". Specificatamente si è parlato del disegno di legge 3211 su "Norme sulla qualità, tracciabilità e trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini". Nutrita la partecipazione dei relatori. Ha aperto i lavori il sindaco di Puegnago Adelio Zeni, seguito da Silvano Zanelli, presidente AIPOL e primo organizzatore della manifestazione tutta. Francesco Bettoni, nel suo intervento, ha sottolineato con forza la necessità della tutela del Made in Italy e del territorio. Ha inoltre elogiato coloro che sono addetti alla valorizzazione della campagna, rammentando altresì l'operato della locale Camera di Commercio quando non molti anni fa contribuiva finanziariamente alla diffusione dell'olivicultura gardesana e al rispetto del territorio.

A conferma e per rafforzare e sottolineare la necessità di ben produrre c'è stato l'intervento del ca-



pitano Marco Uguzzoni, comandante del Nucleo Antifrodi Carabinieri di Parma. Ha dato indicazioni sulle strategie di intervento onde eliminare imbrogli e sofisticazioni, specie nel settore alimentare.

Ha concluso i lavori la senatrice Colomba Mongiello, membro della Commissione Agricoltura al Senato nonché presentatrice del disegno di legge 3211 su "Norme sulla qualità, tracciabilità e trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini".

Con tale legge "si intende combattere il falso Made in Italy utilizzando il tema della tutela dell'origine come leva di differenziazione contro la globalizzazione dei mercati e la confusione dello scaffale. È una legge voluta dal parlamento italiano per aiutare i consumatori a fare acquisti consapevoli."



Formula Landini

CUORE, MOTORE, TECNOLOGIA
LE PRESTAZIONI ENTRANO IN CAMPO

SABATO 29 SETTEMBRE

PROVE IN CAMPO

presso i terreni dell'Az. Agr.
SECCAMANI Paolo e Renato
SAN PAOLO (BS) Località: S.P. 668 KM 39

Formula Landini, il Road Show che ti permette di toccare con mano gli ultimi modelli e scoprire come la tecnologia Landini può aiutarti a conquistare risultati sempre migliori nel tuo business.



PALAZZANI & ZUBANI S.P.A.
via della Boffella, sn - Fr. Scarpizzolo
25020 SAN PAOLO (BS)
Tel: 030-9979030, Fax 030-9979021
E-mail: posta@palazzaniezubani.it
www.palazzaniezubani.it

Landini
Landini è un marchio di Fiat Tractors S.p.A.
www.landini.it

Se volete segnalare gli avvenimenti delle vostre aziende e delle vostre famiglie (nascite, matrimoni, lauree, lutti, annunci economici), telefonate presso la redazione oppure rivolgetevi agli uffici di zona dell'Unione Agricoltori.

PALAZZANI & ZUBANI SpA
TRATTORI E MACCHINE AGRICOLE

RICERCA

Addetto alle vendite
zona Cremona e/o Brescia
con o senza esperienza nel settore

PER AMPLIAMENTO ORGANICO

per inviare curriculum o per colloquio:
PALAZZANI & ZUBANI SpA
Via della boffella - Fraz. Scarpizzolo
25020 SAN PAOLO (BS) TEL. 030.9979030

INIZIATIVA DI AGRITURIST LOMBARDIA

Il sentiero degli antenati

Si svolgerà sabato 29 e domenica 30 settembre la cerimonia di inaugurazione sulla ciclopedonale della Gavardina. Parte il Sentiero degli Antenati, un percorso di 84 sagome di antenati "agricoli" vissuti nella zona.

Il progetto denominato "Il Sentiero degli Antenati®" inserito nell'ambito del progetto "L'Agriturismo...e il Mondo del gusto - un percorso per ogni gusto, tra cultura, ambiente ed enogastronomia", è iniziato nel 2010 sarà presentato sulla strada ciclopedonale della Gavardina nei giorni di sabato 29 e domenica 30 Settembre 2012.

L'idea è nata da una felice intuizione del prof. Antonio Massarelli, dell'agriturismo Vallalta di Botticino che, sempre alla ricerca



di metodi efficaci di comunicazione, ha pensato di insegnare la storia ai più giovani attraverso le immagini.

L'Ecomuseo del Botticino ha accettato l'idea, l'ha condivisa, allargata e adattata alle finalità di momento di conservazione della sto-

ria e promozione del territorio e con l'apporto di molti, ha dato vita al Progetto: creare e promuovere la Cultura promuovendo il territorio.

Agriturist Lombardia e Turismo Verde ne hanno subito colto l'alto valore promozionale e si sono dedicati a che il progetto raccogliesse l'approvazione della Regione Lombardia. I Comuni del territorio hanno, entusiasticamente accolto, capito ed appoggiato l'iniziativa essendo un importante momento della propria cultura.

Dall'unione di più Enti, ecco nascere un progetto di marketing culturale e turistico: "Il Sentiero degli Antenati®". "Il Sentiero degli Antenati®" è composto da 84 sagome di antenati vissuti nei comuni che fanno riferimento all'Ecomuseo del Botticino, ciascuna con approfondimento biografico, diversi dei personaggi scelti appartengono al mondo agricolo.

Inoltre, sono state realizzate 8 bacheche illustrative del territorio dell'Ecomuseo e con informazioni relative agli agriturismi presenti in quell'area, oltre, a 2 bacheche di apertura del cammino con informazioni sul progetto ed al P.S.R.

Le sagome e le bacheche saranno posizionate lungo la ciclopedonale della Gavardina ed hanno il fine di far conoscere a tutti il territorio, conservare la memoria storica ed avvicinare maggiormente il pubblico alla cultura.

L'idea, alla base del progetto, è molto semplice, antico ma efficace: comunicare per immagini. Le immagini hanno il compito di catturare l'attenzione per promuovere le attività agricole e il territorio.

La genesi delle sagome ha il compito di unire la popolazione, diffondere la cultura attraverso ricerca storica e condivisione, creare senso del Luogo ed appartenenza ad un territorio.

Per ottenere le sagome degli antenati è stato necessario un corale lavoro di scelta dei personaggi, ed immagini seguito da una accurata ricerca storica. Scelta e ricerca storica portano alla conservazione della memoria, tema eco-museale, ed alla nascita del prodotto culturale prima e turistico poi: certi di aver prodotto cultura, si è tranquilli nell'offrire una attrattiva turistica che rimanga nel tempo.



GIOVANI AGRICOLTORI BRESCIA

Unione Provinciale Agricoltori Brescia

Spesa in Cascina

Brescia - "Vigneto Pusterla"

domenica 23 settembre 2012

dalle ore 9,00 alle ore 19,00

In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica 30 settembre

Spesa in Cascina riserva una piacevole sorpresa: l'appuntamento di domenica 23 settembre sarà alle Pendici del Cidneo al "Vigneto Pusterla". Con i suoi 3,8 ettari è l'area vitata urbana più importante d'Europa. Un'occasione in più per partecipare alla rassegna e visitare uno dei luoghi più caratteristici della città di Brescia. Si potranno degustare e acquistare i prodotti d'eccellenza dell'agricoltura bresciana.

Info: Segreteria organizzativa tel. 030 2436237 • fax 030 2424054 • mail: anga@upagri.bs.it

SAVOLDI

TRIVELLAZIONI

POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche
Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),

SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it

Facchetti

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

Via Bargnana, 12 Castrezzato -Bs-
Tel./Fax: 030.7146141
e-mail: deutz-facchetti@libero.it
www.facchettimacchineagricole.it

CONCESSIONARIA PER BRESCIA E PROVINCIA DEI SEGUENTI MARCHI:

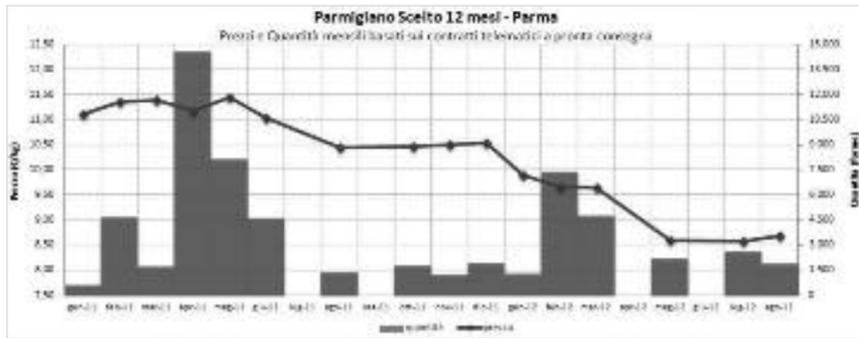
Trattori, Mietitrebbie: **DEUTZ-FAHR**
Miscelatori: **MATRIX, ITALMIX, GIGLIOLI EUROCOMP**
Botti e rimorchi: **VALIA**
Macchine flangione: **DEUTZ-FAHR, FERABOLI, MORRA, VOIVO**
Preparazione terreno: **FERABOLI, MORRA, KVERNELAND**
Spandiconcime: **ANGELONI, MALANCA, DAMAX**
Decapagiatrici: **ORSI, FERRO**
Caricatori frontal: **SIGMA, ANGELONI, STOLL**
Elevatori telescopici: **DEUTZ-FAHR, DEICI**
Aratri: **MORO, BALZANI**
Botti diserbo: **OSELLA, PROBERT**
Semibracci: **MAVAG, ACCORD**

ANALISI SUI PREZZI

MERCATO CASEARIO

■ Nel primo grafico viene rappresentato l'andamento delle quotazioni del Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura scambiato sulla Borsa Merci Telematica Italiana, sulla piazza di Parma, nel periodo compreso tra gennaio 2011 e agosto 2012. Le quotazioni corrispondono alla media dei prezzi dei contratti conclusi (a "pronta consegna" e franco partenza) ponderata sulle quantità scambiate.

■ Nel secondo grafico viene rappresentato l'andamento delle quotazioni del Grana Padano 10 mesi di stagionatura scambiato sulla Borsa Merci Telematica Italiana, sulle piazze di Brescia e Cremona, nel periodo compreso tra gennaio 2011 e agosto 2012. Le quotazioni corrispondono alla media dei prezzi dei contratti conclusi (a "pronta consegna" e franco partenza) ponderata sulle quantità scambiate.



Realizzato da:
Ufficio Marketing - Milano
tel. 02.58438220 - mercati@bmti.it

In collaborazione con:
Area Prezzi - Roma
tel. 06.44252822 - prezzi@bmti.it

Per l'accreditamento ai servizi BMTI consultare il sito www.bmti.it o contattare gli uffici BMTI

NEWS CASEARI

SETTIMANA 03-09-2012 - 06-09-2012

LATTIERO-CASEARI

Mercati in recupero nel settore lattiero caseario. Per quanto riguarda il mercato del Grana Padano il prezzo del prodotto fresco 10 mesi si attesta attorno a 7,00 - 7,10 €/Kg, mentre per quello stagionato 15-16 mesi attorno a 7,50 - 7,60 €/Kg.

Nel mercato del Parmigiano Reggiano il prodotto stagionato 24 mesi ha registrato un prezzo attorno a 10,80 - 10,90 €/Kg, mentre per il fresco 12-15 mesi un prezzo intorno a 9,00 €/Kg. Per entrambi i prodotti DOP, sul mercato, si evidenziano dei buoni scambi.

Anche per quanto riguarda i mercati del burro, della panna, del siero e del latte si rileva un buon andamento con prezzi in recupero. A tal proposito per il latte spot si sottolinea un prezzo attorno a 0,38 - 0,39 €/Kg.

NOTIZIE IN BREVE

IL MERCATO DEL MAIS NAZIONALE (agosto 2012)

L'attenuazione della spinta al rialzo dei prezzi riscontrata in chiusura del mese di luglio, dipesa anche da alcune precipitazioni nelle regioni settentrionali, ha lasciato spazio ad agosto ad una nuova fase di forti rialzi per i valori del mais secco nazionale.

Le stime negative sul raccolto sia nazionale che internazionale sono stati i principali motivi che hanno continuato a spingere verso l'alto i prezzi del mais. Per quanto riguarda la situazione sul mercato italiano, i danni alla coltura causati dalla siccità appaiono consistenti (in particolare nelle regioni del Nord-est), come confermato nelle zone in cui è iniziata (in anticipo) la trebbiatura. A livello internazionale, le stime fornite a fine agosto dall'International Grains Council (IGC) indicano che il raccolto mondiale di mais dovrebbe attestarsi su 838 milioni di tonnellate, in evidente peggioramento rispetto sia alla stima di luglio (864 mln di tonnellate) che al dato del 2011 (875 mln di tonnellate). Al di là della forte contrazione che colpirà gli Stati Uniti a causa della siccità nel Midwest, la situazione appare complessa anche in alcuni paesi produttori di mais (ed importanti fornitori dell'Italia) dell'Est Europa (Ucraina, Romania, Ungheria). Solamente a fine mese, sul mercato nazionale è sembrata prevalere una fase di maggiore stabilità dei prezzi, riconducibile anche al clima di attesa per i primi dati sul nuovo raccolto.

Sulla piazza di Brescia il prezzo all'ingrosso del granoturco nazionale giallo si è attestato a fine mese sui 267-268 €/t (franco partenza), guadagnando rispetto all'ultima rilevazione di luglio 34 €/t (+14,6%). Incremento leggermente più marcato sulla piazza di Verona (+37 €/t), dove il mais ibrido farinoso ha raggiunto i 273-274 €/t (franco partenza), mostrando ad un incremento del 15,6% rispetto all'ultima settimana di luglio.

IL MERCATO DEL FRUMENTO TENERO NAZIONALE (agosto 2012)

Il mese di agosto ha mostrato ancora un andamento in crescita dei prezzi all'ingrosso dei frumenti teneri panificabili nazionali. I rialzi, tuttavia, sono stati di minore entità rispetto a quanto avvenuto a luglio, ad indicare una fase di maggiore calma sul mercato dopo le forti tensioni del mese precedente. Peraltro, tra gli operatori si è in attesa di conoscere i primi dati sul raccolto del mais in modo da valutare se e quanto i consumi zootecnici si sposteranno da questa coltura al frumento tenero. Va detto che per quest'ultimo, i dati sul raccolto 2012 sembrano confermare l'ottimo andamento sia dal punto di vista quantitativo che sotto l'aspetto qualitativo, in particolare peso ettolitrico, indice di Hagberg e contenuto proteico (sebbene quest'ultima variabile presenti notevole variabilità a seconda dell'areale produttivo).

L'ultima parte del mese, in linea con quanto avvenuto per il mais, ha messo in evidenza una maggiore stabilità dei prezzi, sulla scia anche delle notizie rassicuranti sui raccolti europei.

Sulla piazza di Brescia, i valori del frumento tenero panificabile hanno raggiunto a fine agosto i 262-267 €/t (franco partenza), registrando un incremento di 15 €/t rispetto a fine luglio (+6%). Leggermente più contenuto l'aumento rilevato sulla piazza di Verona, dove il prezzo del tenero fino è cresciuto di 10 €/t (+3,9%), attestandosi nell'ultima rilevazione di agosto sui 266-267 €/t (franco partenza). Andamento simile a quello osservato per i panificabili nazionali si è riscontrato per il prodotto di origine comunitaria scambiato sulla piazza di Milano, i cui valori hanno chiuso il mese sui 277-290 €/t (franco arrivo), in crescita di oltre 15 €/t (+4,6%) rispetto a fine luglio.

Quotazioni della Borsa Merci Telematica Italiana riferite al periodo 13-09-2012

i prezzi vengono calcolati come media ponderata sulle quantità transate in tutto il territorio provinciale

Macrocategoria	Categoria	Prodotto	Franco	Provincia	Prezzo U.M.(p)	Quantità U.M.(q)	Consegna
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Arrivo	BS	176 Euro / t	25 t	Pronta
Lattiero - caseari	Grana Padano	Grana Padano 10	Partenza	PC	6.718 Euro / kg	1550 forme	Pronta
Lattiero - caseari	Grana Padano	Grana Padano 12 15	Partenza	PC	7.25 Euro / Kg	300 forme	Pronta

Quotazioni della Borsa Merci Telematica Italiana riferite al periodo 13-09-2012

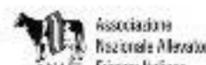
i prezzi e le quantità fanno riferimento a tutte le contrattazioni concluse nella regione; anche in questo caso il prezzo è calcolato come media ponderata sulle quantità transate.

Macrocategoria	Categoria	Prodotto	Franco	Regione	Prezzo U.M.(p)	Quantità U.M.(q)	Consegna
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo pesante com.	Arrivo	LOMBARDIA	264 Euro / t	200 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo pesante naz.	Arrivo	ABRUZZO	255 Euro / t	1000 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo pesante naz.	Partenza	EMILIA ROMAGNA	255 Euro / t	600 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo pesante naz.	Arrivo	LOMBARDIA	257 Euro / t	300 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Sorgo secco naz.	Partenza	EMILIA ROMAGNA	280 Euro / t	1320 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Sorgo secco naz.	Partenza	LOMBARDIA	280 Euro / t	510 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Triticale com.	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	260 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fr. duro fino	Partenza	EMILIA ROMAGNA	302 Euro / t	1000 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fr. duro fino	Partenza	MARCHE	295.023 Euro / t	1310 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fr. duro fino	Partenza	TOSCANA	300 Euro / t	300 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fr. duro fino	Arrivo	TOSCANA	309.769 Euro / t	3890 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fr. duro fino	Partenza	UMBRIA	289 Euro / t	75 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fr. duro fino	Arrivo	UMBRIA	297 Euro / t	600 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fr. duro fino	Arrivo	VENETO	301.688 Euro / t	480 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fr. duro merc.	Partenza	PUGLIA	277 Euro / t	849 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero com. panificabile	Arrivo	VENETO	270 Euro / t	75 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. foraggero	Arrivo	VENETO	260 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	EMILIA ROMAGNA	270 Euro / t	145 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	275 Euro / t	1020 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	TOSCANA	270 Euro / t	575 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	UMBRIA	270 Euro / t	25 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Arrivo	UMBRIA	275 Euro / t	210 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile sup.	Partenza	EMILIA ROMAGNA	295 Euro / t	300 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco Com.	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	286 Euro / t	200 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco Naz.	Partenza	EMILIA ROMAGNA	283.846 Euro / t	390 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco Naz.	Arrivo	TOSCANA	296 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco Naz.	Partenza	VENETO	274.586 Euro / t	3330 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	S.Andrea A	Partenza	PIEMONTE	322 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Vialone Nano B	Partenza	PIEMONTE	389 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Volano B	Partenza	PIEMONTE	322 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Partenza	EMILIA ROMAGNA	293 Euro / t	135 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Arrivo	LOMBARDIA	287 Euro / t	375 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Arrivo	VENETO	290 Euro / t	25 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sfarinati frumento Duro	Farina panificaz.	Partenza	PUGLIA	310 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Duro Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	158.5 Euro / t	22 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	164.152 Euro / t	165 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Partenza	LOMBARDIA	171.077 Euro / t	65 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Arrivo	LOMBARDIA	175.5 Euro / t	280 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Arrivo	VENETO	170 Euro / t	25 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	BASILICATA	165.02 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	180 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	PUGLIA	165 Euro / t	58 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	TOSCANA	172 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten. Cub	Partenza	ABRUZZO	167 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten. Cub	Partenza	EMILIA ROMAGNA	175 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten. Cub	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	179 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten. Cub	Arrivo	LOMBARDIA	181 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten. Cub	Partenza	VENETO	172.714 Euro / t	105 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten. Cub	Arrivo	VENETO	180 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	BASILICATA	195.02 Euro / t	26 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	198.379 Euro / t	58 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	210 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	LOMBARDIA	203 Euro / t	180 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Arrivo	LOMBARDIA	209.3 Euro / t	300 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	MARCHE	199 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	UMBRIA	206 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Arrivo	VENETO	210 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Tritello Ten Rin	Partenza	TOSCANA	174 Euro / t	28 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Erba medica desidr.	Erba medica 1 qual. balloni	Partenza	EMILIA ROMAGNA	227 Euro / t	25 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Erba medica desidr.	Erba medica 1 qual. pellets	Partenza	EMILIA ROMAGNA	230 Euro / t	30 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Farine vegetali di estrazione	Far. gir naz	Partenza	EMILIA ROMAGNA	250.37 Euro / t	730 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Farine vegetali di estrazione	Far. soja naz	Partenza	EMILIA ROMAGNA	536 Euro / t	30 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Farine vegetali di estrazione	Far. soja naz	Partenza	VENETO	551 Euro / t	50 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Farine vegetali di estrazione	Far. soja prot est	Partenza	EMILIA ROMAGNA	535 Euro / t	30 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Farine vegetali di estrazione	Far. soja prot naz	Partenza	VENETO	586 Euro / t	200 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Polpe barbabietola	Polpe estere diam. fino 10mm	Partenza	EMILIA ROMAGNA	223 Euro / t	30 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Polpe barbabietola	Polpe estere diam. fino 10mm	Partenza	LOMBARDIA	230 Euro / t	90 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Polpe barbabietola	Polpe estere diam. fino 10mm	Partenza	VENETO	223 Euro / t	30 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Polpe barbabietola	Polpe estere diam. fino 10mm	Arrivo	VENETO	237 Euro / t	30 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Polpe barbabietola	Polpe estere diam. super. 10mm	Partenza	VENETO	220 Euro / t	2500 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Polpe barbabietola	Polpe naz. diam. fino 10mm	Partenza	EMILIA ROMAGNA	226.364 Euro / t	110 t	Pronta
Lattiero - caseari	Grana Padano	Grana Padano 10	Partenza	EMILIA ROMAGNA	6.718 Euro / kg	1550 forme	Pronta
Lattiero - caseari	Grana Padano	Grana Padano 12 15	Partenza	EMILIA ROMAGNA	7.25 Euro / Kg	300 forme	Pronta
Lattiero - caseari	Parmigiano Reggiano	Parm Scelto 12	Partenza	EMILIA ROMAGNA	9 Euro / Kg	4320 forme	Pronta
Olio di oliva e di semi	Olio di Oliva in bottiglia	Extravergine estero 0,75 l	Partenza	LAZIO	1,75 Euro / bott.	3588 bott.	Pronta
Olio di oliva e di semi	Olio di Oliva in bottiglia	Extravergine estero 1,00 l	Partenza	LAZIO	2,064 Euro / bott.	20040 bott.	Pronta
Olio di oliva e di semi	Olio di Oliva in bottiglia	Extravergine Italia 1,00 l	Partenza	LAZIO	2,85 Euro / bott.	6480 bott.	Pronta
Olio di oliva e di semi	Olio di Oliva in bottiglia	Olio di Sansa 1,00 l	Partenza	LAZIO	1,6 Euro / bott.	3000 bott.	Pronta
Olio di oliva e di semi	Olio di Oliva in lattina	Olio di Oliva 5,00 l	Arrivo	LAZIO	9,6 Euro / latt.	200 latt.	Pronta
Olio di oliva e di semi	Olio di Oliva in lattina	Olio di Sansa 5,00 l	Partenza	LAZIO	7,9 Euro / latt.	1480 latt.	Pronta
Olio di oliva e di semi	Olio di Oliva Sfuso	Olio di Oliva Sfuso	Partenza	LAZIO	1.883 Euro / kg	16522 kg	Pronta
Olio di oliva e di semi	Olio di Oliva Sfuso	Olio Extrav Sfuso	Partenza	LAZIO	1.993 Euro / kg	12230 kg	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo leggero com.-Ott12	Arrivo	LOMBARDIA	262.5 Euro / t	300 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo leggero com.-Ott12_Dic12	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	267 Euro / t	900 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo leggero com.-Ott12_Dic12	Arrivo	LOMBARDIA	262 Euro / t	750 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo leggero com.-Ott12_Nov12	Arrivo	LOMBARDIA	264.5 Euro / t	700 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo pesante com.-Ott12_Dic12	Partenza	EMILIA ROMAGNA	263 Euro / t	630 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo pesante naz.-Ott12_Dic12	Partenza	UMBRIA	241.5 Euro / t	600 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco Com.-Ott12	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	289 Euro / t	250 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco Com.-Ott12_Dic12	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	288.714 Euro / t	2100 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco Com.-Ott12_Dic12	Arrivo	VENETO	284 Euro / t	300 t	Differita

con il patrocinio:



in collaborazione con:



67^a FIERA INTERNAZIONALE DEL BOVINO DA LATTE



Navette di prodotti, tecnologie e servizi per il controllo dell'igiene e della qualità nelle filiere agroalimentari



Manifestazione specializzata dedicata alle cure degli animali da reddito

www.bovinodalatte.it



25-28 OTTOBRE 2012
CREMONA, QUARTIERE FIERISTICO

E IN CONTEMPORANEA



ITALPIG

16° Salone nazionale della suinicoltura italiana

EXPOCASEARIA



tecnologia per la produzione e distribuzione del latte e derivati

CREMONAFIERE

Piazza Zelioli Lanzini, 1 - 26100 Cremona
Tel. +39 0372 598011 - Fax +39 0372 598222
info@bovinodalatte.it - bovinodalatte@cremonafierte.it